Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLVII n. 4

Maggio 2025

***Sito internet*:www.vitaelavoro.de**

Una copia € 0,70

Editoriale

Care Lettrici, cari Lettori, in merito alla pratica di ammissione ai contributi per la stampa italiana del nostro periodico, relativa all'anno 2023 non possiamo ancora darVi nessuna informazione in quanto aspettiamo comunicazioni dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Appena riceveremo notizie in merito Vi informeremo.
Si tratta in sostanza dell'esistenza del nostro periodico che finora sovvenzioniamo privatamente per garantire l'informazione agli italiani emigrati. Il contributo assegnato all'editoria è di grande sostegno per la stampa perché aiuta l'editore a coprire una parte delle spese affrontate. Nell'*Impressum *riportiamo ancora la dicitura che la nostra Testata riceve i contributi. In realtà finora non è stato assegnato nessun contributo dal 2021. Non l'abbiamo cancellata perché aspettiamo ancora la risposta definitiva al nostro ricorso per l'anno 2023.

Francesco Messana

Gli auguri di Massimo Ungaro ai lavoratori italiani

"Carissimi,
Buon Primo Maggio! Auguri ai lavoratori e a chi un lavoro non lo ha ma lo sta cercando. Basta incidenti sul lavoro, bando al lavoro povero e precario, a partire da quello giovanile! Ci sono ancora troppi tirocini

continua a pag.2

Approvazione dell'emendamento norma vergognosa e *miope*

Cittadinanza: certificazione linguistica, attacco inaccettabile agli italiani all'estero, norma vergognosa e miope

Roma - " L'approvazione dell' emendamento che impone gli italiani discendenti da famiglie emigrate da generazioni, l'obbligo

continua a pag.2

Le ACLI Baviera sull'elezione di Papa Leone XIV

Monaco di Baviera - Le ACLI Baviera partecipano al coro gioioso del Popolo cristiano per l'elezione al soglio petrino di Robert Francis Prevost, Papa Leone XIV. La Chiesa trova nel nuovo Pontefice Leone XIV un simbolo, non solo per il significato che lo stesso nome prescelto evoca, nei processi di rinnovamento necessario all'insegna della semplicitá, della purezza, dello sguardo rivolto alla pace nel mondo, alla costruzione di ponti di giustizia sociale nel superamento di mere ragioni teologiche, sulle orme tracciate dal predecessore Papa Francesco. Siamo convinti che il nuovo Pontefice Leone XIV, agostiniano di formazione saprá cogliere la sfida che la storia impone, al servizio della Chiesa di Cristo per una rinnovata evangelizzazione con spirito di servizio in umiltá ed amore contro la decadenza della fede che penalizza il mondo industrializzato. Proprio la Sua missione in Perú, al fianco dei piú bisognosi ed emarginati, in luoghi dove la fratellanza e solidarietá assumono valenza di forte spessore religioso e sociale, rendono testimonianza alla Sua militanza nella Chiesa, come dono da trasmettere ed offrire, da condividere pienamente. Le ACLI Baviera, con i propri Circoli e Servizi, nei limiti dei quali noi stessi siamo consapevoli, lontani da posizioni di mondanitá e vanitá spirituale, concorrono al giubilo dei Credenti e alla preghiera di ringraziamento che da Piazza San Pietro, al mondo, hanno rivolto al Signore Gesú Cristo. La Provvidenza, l'amore di Maria non abbandona la sua Chiesa pellegrina.

Comm. Carmine Macaluso
Presidente ACLI Baviera

Habemus Papam

È lo statunitense ***Robert Francis Prevost*** il nuovo Papa. Ha preso il nome di Leone XIV

Città del Vaticano - "***Annuntio vobis gaudium magnum: habemus Papam!***", a dirlo è stato Dominique Mamberti,Cardinale Protodiacono, che ha annunciato l'elezione di Robert Francis Prevost come nuovo Papa, che prenderà il nome di Leone XIV, davanti una folla di quasi 100 mila persone con migliaia di bandiere provenienti da tutto il mondo a Piazza San Pietro. Nato il 14 settembre 1955 a Chicago, Stati Uniti, è il 267esimo successore di Pietro. Ha preso poi parola il nuovo Papa, in un discorso molto orientato alla Pace nel mondo e proclamando vicinanza specialmente ai più bisognosi,

continua a pag. 3

L'Usef celebra la quinta edizione della Giornata del Siciliano nel Mondo

Catania - Anche quest'anno l'Unione Siciliana Emigrati e Famiglie (USEF), con finanziamento della Regione Sicilia Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Mirabella Imbaccari (Catania) guidata dal Sindaco Giovanni Ferro ed il patrocinio del Coordinamento delle Associazioni Regionali Siciliane dell'Emigrazione (CARSE), ha organizzato la quinta edizione della "Giornata del Siciliano nel Mondo". La giornata è stata ospitata dalla sala all'interno del prestigioso Palazzo Biscari a Mirabella messa a disposizione dalla Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali per l'Inclusione e l'Accoglienza (Fondazione Me.S.S.In.A.)
La scelta di Mirabella è dovuta al fatto che si vuole affermare il carattere itinerante della ricorrenza e la scelta di località colpite da grossi flussi migratori e Mirabella ha il 48% circa della propria popolazione all'estero. I premiati di questa edizione **Roberto Pennisi**, **Charles Criminisi**, **Salvatore Arnone**, **Famiglia Drago** e **Kito Fusai**.
Assegnate anche due menzioni speciali: una alla memoria dell'avvocato Mimmo Azzia, già fondatore e presidente di Sicilia Mondo per oltre mezzo secolo; l'altra al professor Giovanni Allegra che ancora oggi mantiene il timone dell'Associazione AITAE-AITEF.
Confermando la scelta di

continua a pag.3

Friedrich Merz è il nuovo cancelliere tedesco

Roma - Era stata molto inaspettata, questa mattina, la non elezione a cancelliere della Germania di Friedrich Merz. Il leader conservatore tedesco aveva dovuto incassare 18 voti contrari inaspettati, che lo aveva portato ad ottenere solo 310 voti favorevoli, 6 meno rispetto alla maggioranza assoluta. Poi la seconda votazione con la quale il Bundestag, la Camera Bassa del Parlamento tedesco, ha ufficialmente eletto Merz come nuovo cancelliere. I voti favorevoli, alla seconda tornata, sono stati 325: per raggiungere la maggioranza e diventare cancelliere ne erano necessari 316. La non elezione alla prima votazione non accadeva dal 1949. Dunque, nella storia della Repubblica Federale Tedesca non era mai successo che un cancelliere designato non venisse eletto al primo scrutinio. Il voto, a scrutinio segreto e senza dibattito, rappresenta il passaggio conclusivo di un processo avviato dopo le elezioni anticipate del 23 febbraio, che hanno visto l'alleanza dei cristiano-conservatori Cdu/Csu emergere come primo partito, seguita dall'estrema destra di Afd e dai socialdemocratici Spd. L'accordo raggiunto dalla nuova coalizione di governo, composta da Cdu/Csu e Spd, prevede un esecutivo formato da 17 ministeri: dieci andranno alla Cdu/Csu (di cui sette alla Cdu e tre alla Csu), mentre sette saranno assegnati ai socialdemocratici. Lars Klingbeil, leader della Spd, diventerà vicecancelliere e ministro delle Finanze, mentre Boris Pistorius manterrà l'incarico alla Difesa.

Nella foto, da sinistra: Il neoeletto cancelliere Friedrich Merz a colloquio con Jens Georg Spahn deputato della CDU ed ex ministro della sanità.

Christian Di Sanzo sul riacquisto della cittadinanza

Roma - "Da quando sono stato eletto, ho portato avanti una delle richieste piu' importanti per la nostra comunita' in Nord America: il riacquisto della cittadinanza italiana per chi l'ha persa prima del 1992. E' un problema che riguarda moltissimi ex-cittadini italiani che sono espatriati in Canada e Stati Uniti e che per evitare spesso discriminazione e integrarsi nella societa' hanno acquisito la cittadinanza del paese di residenza perdendo quella italiana, perche' prima del 1992 l'Italia non permetteva la doppia cittadinanza." - cosi' ha dichiarato l'On. Di Sanzo, eletto nella Ripartizione Nord e Centro America. "Pochi mesi dopo che sono stato eletto ho presentato un disegno di legge proprio per permettere di recuperare la cittadinanza, riconoscendo questo diritto a tutti gli italiani che l'avevano persa. In questi ultimi due anni, non ho perso occasione per sottolineare l'importanza di questo tema nel dibattito parlamentare. Col decreto legge Tajani che va a introdurre una serie di pesanti cambiamenti

Christian Di Sanzo

alla legge sulla cittadinanza italiana, come Partito Democratico, abbiamo pensato subito alla possibilita' di poter fare modifiche alla legge per permettere almeno il riacquisto della cittadinanza. Per noi del Partito Democratico, infatti ogni cambiamento alla legge sulla cittadinanza non poteva prescindere dalla riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza. Abbiamo quindi colto l'occasione, lavorando insieme come parlamentari eletti all'estero, per presentare emendamenti su questo tema al Senato dove il DL e' in discussione. Grazie alle numerose richieste del Partito Democratico al Senato dove la Sen. Francesca La Marca e il Sen. Francesco Giacobbe hanno presentato la posizione chiara del Partito Democratico, il governo ha finalmente presentato un emendamento che raccoglie le nostre richieste e riapre i termini per il riacquisto della cittadinanza fino al 2027. L'emendamento, che avendo l'appoggio del governo dovrebbe essere approvato, sarà posto ai voti in Commissione Affari Costituzionali del Senato Martedì 14 Maggio, e da lì il DL passerà per discussione in aula al Senato e infine alla Camera dei Deputati. Dopo l'approvazione finale della legge prevista entro il 27 Maggio, ci aspettiamo che il ministero rilasci istruzioni precise su come fare domanda. L'emendamento consentirà di fare domanda per riacquisto entro fine 2027 - avrei preferito una soluzione senza limiti temporali perche' quando un diritto viene riconosciuto, non deve avere una scadenza, ma ovviamente non appena si potra' fare domanda ci impegneremo in una campagna informativa."

I bambini di Gaza fra bombe, fame e malattie

Ginevra - Bombardamenti incessanti, senza beni essenziali, senza servizi e cure salvavita. È ciò a cui sono soggetti, senza colpe, i bambini, e la popolazione tutta, di Gaza. Un trattamento "al limite" che ha portato di nuovo la Direttrice generale dell'UNICEF, Catherine Russell, a ribadire l'appello per far entrare gli aiuti umanitari, bloccati dal Governo di Israele da oltre 2 mesi e che stanno rendendo impossibile la vita all'interno della Striscia. "Ogni giorno che passa il blocco degli aiuti li mette di fronte al rischio crescente di fame, di malattie e di morte – ha spiegato Russell -: niente può giustificare tutto questo". Secondo quanto riportato dalla Direttrice dell'Agenzia Onu per l'infanzia, le famiglie palestinesi "stanno lottando per sopravvivere. Sono intrappolate, incapaci di fuggire in cerca di sicurezza. La terra che coltivavano è stata distrutta. Il mare che utilizzavano per la pesca è stato limitato. Le panetterie stanno chiudendo, la produzione di acqua sta diminuendo e gli scaffali dei mercati sono quasi vuoti. Gli aiuti umanitari hanno rappresentato l'unica ancora di salvezza per i bambini, e ora stanno per esaurirsi". Nell'ultimo mese, ha spiegato ancora Russell, "oltre il 75% delle famiglie ha segnalato un peggioramento dell'accesso all'acqua: non hanno abbastanza acqua da bere, non sono in grado di lavarsi le mani quando necessario e spesso sono costretti a scegliere tra fare la doccia, pulire e cucinare". Inoltre, la preoccupazione sta salendo anche per quanto riguarda i vaccini che "si stanno rapidamente esaurendo". E così "le malattie si stanno diffondendo, soprattutto la diarrea acquosa acuta, che oggi rappresenta 1 caso di malattia su 4 registrato a Gaza. La maggior parte di questi casi riguarda i bambini al di sotto dei cinque anni,

per i quali è pericoloso per la vita". Ma anche la malnutrizione "è in aumento". Infatti, come spiega la numero 1 di UNICEF, "dall'inizio dell'anno, più di 9.000 bambini sono stati ricoverati per il trattamento della malnutrizione acuta. Altre centinaia di bambini che hanno un disperato bisogno di cure, non possono accedervi a causa dell'insicurezza e dello sfollamento". "Il diritto internazionale umanitario impone alle autorità di garantire che la popolazione sotto il loro controllo sia trattata in modo umano. Ciò include non solo la garanzia che i civili abbiano il cibo, le medicine e le forniture essenziali di cui hanno bisogno, ma anche la garanzia di sufficienti standard igienici e di salute pubblica". Per questo, Russell ha chiesto a tutte le parti in conflitto di "consentire e facilitare il passaggio rapido e senza ostacoli dell'assistenza umanitaria. E devono consentire e facilitare a tutte le entità ONU competenti di svolgere tali attività a beneficio della popolazione locale". Infine, Russell ha assicurato che l'UNICEF non lascerà la Striscia di Gaza, e che farà "il possibile per sostenere e proteggere i bambini" nonostante "il blocco degli aiuti che da oltre 18 mesi di guerra sta spingendo i bambini di Gaza al limite".

segue da pag. 1

Gli auguri di Massimo Ungaro ai lavoratori italiani

non retribuiti e troppo bassi sono i salari d'ingresso. Sul punto vi segnalo le proposte di BASTAGE. Per chi tra voi ha voglia di pensare al futuro del nostro paese e della nostra Europa, specie per chi è rientrato in Italia dopo un periodo all'estero, vi segnalo le attività dell'associazione apartitica 'Italia Chiama' (www.italiachiama.eu). Molti di voi hanno partecipato all'iniziativa di lancio dello scorso Novembre a Milano.

Leggi
Vita e Lavoro

segue da pag 1

Approvazione dell'emendamento norma vergognosa e *miope*

di certificare la conoscenza della lingua italiana entro termini perentori, pena la perdita della cittadinanza, rappresenta un insulto intollerabile a una parte vitale della nostra comunità nazionale. Secondo questa norma assurda, un cittadino ita-liano maggiorenne, nato e residente all'estero, con genitori o nonni nati anch'essi all'estero e titolare di altra cittadinanza, dovrà dimostrare, entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge, di possedere una conoscenza della lingua italiana almeno a livello B1. In caso contrario, la conseguenza sarà la perdita automatica della cittadinanza italiana. Nel caso di cittadini minorenni, la certificazione linguistica dovrà essere presentata entro il compimento del 25° anno di età, altrimenti scatterà la decadenza della cittadinanza. Un obbligo che solo gli over 70 o le persone affette da disabilità permanente potranno evitare. Con questa norma ingiusta e discriminatoria si intende colpire cittadini italiani a tutti gli effetti, non aspiranti tali, cancellando con un colpo di spugna la memoria, l'identità, i legami affettivi e culturali che da sempre tengono unita l'Italia alle sue comunità nel mondo. È una misura punitiva che ignora totalmente la storia delle nostre emigrazioni e che intende spezzare la catena della trasmissione della cittadinanza per discendenza, indebolendo così la presenza dell'Italia in quelle terre dove i nostri conna-zionali hanno scritto pagine straordinarie di sacrificio, lavoro, cultura e solidarietà. Non solo. Siamo davanti a un provvedimento che, oltre a essere culturalmente inaccettabile e politicamente miope, rischia di gravare pesantemente sull'amministrazione pubblica italiana, chiamata a gestire una mole enorme di verifiche e certificazioni con costi insostenibili, aprendo anche la strada al proliferare di pratiche irregolari e mercati paralleli della certificazione linguistica. La verità è che con questo emendamento si manda un messaggio chiaro e pericoloso: gli italiani all'estero sono considerati cittadini di serie B, da allontanare, da escludere, da marginalizzare. È una visione retrograda e profondamente ingiusta che respingiamo con forza e determinazione. Daremo battaglia in tutte le sedi parlamentari e istitu-zionali. Non staremo a guardare mentre si cerca di cancellare la dignità, la storia e l'identità degli italiani nel mondo. Difendere i nostri connazionali all'estero significa difendere l'Italia tutta", dichiara il deputato Pd Nicola Carè, eletto nella ripartizione Estero.

On. Nicola Caré

L'invito della "*The Good Lobby*" a devolvere *il 5X1000* a suo favore per *difendere il bene comune*

Pubblichiamo qui di seguito il messaggio inviato a "Vita e Lavoro" dall'Associazione non profit "The Good Lobby"con sede a 20121 Milano, Piazza Castello 26 (email: info@thegoodlobby.it):

"Si avvicina un momento dell'anno importante: dovrai presto compilare la dichiarazione dei redditi e decidere a chi devolvere il tuo 5x1000. Se sceglierai The Good Lobby - mettendo una semplice firma e il nostro Codice Fiscale 97848130155 sul tuo 730, Modello Unico o CU - contribuirai alle battaglie più urgenti in difesa dei diritti e del bene comune! 5x1000 a The Good Lobby RICEVI IL PROMEMORIA

Si fa presto a definirsi "un Paese democratico". Invece, secondo l'ultimo report dell'Economist, – e molti altri osservatori internazionali – la nostra è diventata una "democrazia imperfetta" e siamo scivolati al fondo della classifica europea per la salute dei processi elettorali e del pluralismo, il funzionamento del governo, la partecipazione civica, la cultura politica e lo stato delle libertà civili. Per questo noi di The Good Lobby siamo in prima fila per promuovere la partecipazione di tutti i cittadini alla vita sociale e politica del nostro Paese e realizzare cambiamenti veri e duraturi che abbiano un impatto positivo sulla società, l'ambiente, il futuro. Donare il tuo 5x1000 a The Good Lobby è semplice e non ti costerà nulla. Basta inserire il nostro codice fiscale 97848130155 e aggiungere la tua firma nell'apposito spazio sulla dichiarazione dei redditi. Per avere sottomano tutti i passaggi, richiedi il promemoria con le istruzioni.

Ci teniamo a ricordarti che se non destinerai il tuo 5x1000 a nessun ente, rimarrà allo Stato: non perdere questa occasione per far sentire la tua voce! Cosa faremo con il tuo 5x1000?

Porteremo avanti insieme a te le nostre campagne per proteggere il bene pubblico da corruzione e conflitti di interessi, per promuovere l'etica pubblica e l'integrità della politica e per tutelare le libertà di informazione, espressione e protesta. Inoltre lavoreremo per dare voce e strumenti agli attivisti e alle organizzazioni e permettere ai cittadini e alle cittadine di contribuire alle decisioni pubbliche. Francesco, il bene comune è anche tuo e con il tuo 5x1000 ci aiuterai a difenderlo. Grazie di essere al nostro fianco!

Federico, Bianca, Bernardo, Laura F., Giulia, Fabio, Emiliana, Laura G., Martina, Yari di The Good Lobby

" The Good Lobby", Associazione *non profit* augura: Buona Festa della Liberazione!

Milano - Il 25 aprile è una data fondamentale per la nostra storia e per il nostro presente. I valori della Resistenza - pace, uguaglianza, democrazia e libertà - ci ispirano ogni giorno e ci spronano a fare sempre di più per il bene comune. Celebrare questa giornata significa onorare il coraggio delle donne e degli uomini che hanno combattuto contro le brutalità della guerra e del regime nazifascista. Il Governo ha proclamato cinque giorni di lutto nazionale per la recente scomparsa di Papa Francesco, invitando alla sobrietà anche in occasione del 25 aprile. Ma davvero celebrare la libertà ritrovata dopo il **Ventennio dell'orrore** può essere considerato un gesto irrispettoso nei confronti della memoria del Pontefice? Lo stesso Papa Francesco ci ricordava che "***ognuno ha non solo la libertà, ma il diritto e anche l'obbligo di dire quello che pensa per aiutare il bene comune***". Ecco perché, oggi più che mai, celebriamo la Resistenza. Perché resistere vuol dire non voltarsi dall'altra parte. Vuol dire prendere posizione, ogni giorno, contro le ingiustizie, e scegliere sempre la parte della democrazia. Noi di The Good Lobby proviamo ogni giorno a rendere la democrazia più viva, accessibile, partecipata con le nostre campagne. Lottiamo per il diritto alla libera informazione, per la trasparenza, per regole giuste e inclusive. Perché la democrazia non è solo una conquista del passato, ma una responsabilità quotidiana. Il 25 aprile ci ricorda da dove veniamo - e perché non possiamo permetterci di tornare indietro.

Buon 25 aprile. Oggi e ogni giorno, Resistenza è partecipazione. Con i nostri più cari auguri,

Giulia, Bianca, Bernardo, Federico, Laura G., Yari, Martina, Emiliana,

segue da pag. 1

L'Usef celebra la quinta edizione della Giornata del Siciliano nel Mondo

coinvolgere le scuole, anche quest'anno è stato assegnato il Premio Elli Sicily 2025 consegnato a diversi alunni della Scuola Media De Amicis di Mirabella Imbaccari diretta dal Dirigente Ennio Vicari rappresentato nell'iniziativa dal Professor Cremona, per temi svolti sull'emigrazione. Oltre alla targa ricordo, gli studenti hanno ricevuto il libro a fumetti sulla storia dell'emigrazione italiana in Belgio.

Prima della premiazione si è svolta una tavola rotonda moderata da chi scrive.

Salvatore Li Castri.
giornalista

Italia *chiama* Italia

Roma - Dopo il successo di Milano, Italia Chiama rilancia con COSTRUTTORI DI FUTURO, il raduno estivo che avrà luogo dalle 18.00 di venerdì 13 Giugno fino alle 13.30 di domenica 15 Giugno a Sermoneta (provincia di Latina, 30min di treno a sud di Roma). Sarebbe fantastico rivedervi questa estate per discutere assieme delle sfide più pressanti, come la lotta all'inverno demografico, la fuga dei cervelli e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul futuro del lavoro. Intanto il nazional-populismo globale continua a mietere vittime. Come l'Ucraina di Zelensky, umiliata da Trump e Vance o come il commercio internazionale, colpito dagli irrazionali dazi trumpiani. Ma le bugie dei populisti prima o poi verranno al pettine, è solo questione di tempo. Ma ci sono segnali

di speranza, come la raccolta fondi di **Italia Viva estero** che ha permesso l'acquisto di un'ambulanza che sarà donata nei prossimi mesi alla Croce Rossa Ucraina.

On. Massimo Ungaro

Lavorano per costruire un futuro migliore.

segue da pag. 1

Habemus Papam: Leone XIV

in continuazione a ciò che predicava Papa Francesco, salutato e ringraziato durante il primo discorso dal balcone di San Pietro (in cui ha parlato anche in spagnolo data la sua vicinanza al Perù, dove ha vissuto per anni e dove è stato missionario), e benedicendo Roma con: "il male non prevarrà". "La pace sia con tutti voi!" sono state le prime parole del nuovo Pontefice. "Questo è il primo saluto del Cristo risorto. Il buon pastore che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch'io vorrei che questo saluto di Pace raggiungesse le vostre famiglie, a tutte le persone, ovunque siano, a tutti i popoli, a tutta la terra. La Pace sia con voi. Questa è la pace di Cristo risorto. Una pace disarmata, disarmante. Proviene da Dio che ci ama tutti incondizionatamente. Ancora conserviamo nelle nostre orecchie le parole di Papa Francesco, che benediva Roma durante la Pasqua. Il Papa che benediva. Consentitemi di fare la stessa benedizione: il male non prevarrà. Siamo tutti nelle mani di Dio. Senza paura, uniti, mano nella mano con Dio, andiamo avanti. Siamo discepoli di Cristo, l'umanità necessita di Lui come ponte per essere raggiunti da Dio e dal suo amore. Aiutateci a costruire quei ponti, per essere un solo popolo sempre in Pace. Grazie a Papa Francesco. Voglio ringraziare tutti i confratelli cardinali che hanno scelto me per essere successore di Pietro e camminare insieme a voi come Chiesa unita, cercando la Pace, la giustizia, per lavorare come uomini e donne fedeli a Gesù Cristo senza paura, per proclamare il Vangelo e per essere missionari. Sono un figlio di Sant'Agostino, agostiniano. Che ha detto: con voi sono cristiano e per voi Vescovo. E in questo senso possiamo tutti camminare insieme verso quella patria per la quale Dio ci ha preparato. Alla Chiesa di Roma un saluto speciale. Dobbiamo cercare insieme di essere una chiesa sempre pronta a ricevere, ad accogliere tutti quelli che hanno bisogno, la nostra presenza. E poi un saluto in Perù, dove un popolo fedele ha dato tanto per continuare ad essere una chiesa fedele di Gesù Cristo. A tutti voi, vogliamo essere una chiesa che cerca sempre la Pace, la Carità, e cerca di essere vicino a coloro che soffrono. Oggi, il giorno della Supplica alla Madonna di Pompei, vorrei pregare insieme a voi, per questa nuova missione, per la Chiesa e per la Pace nel mondo e chiediamo la grazia a Maria".

La sua carriera inizia ufficialmente nel 1977, quando è entrato nel noviziato dell'Ordine di Sant'Agostino, nella provincia di Nostra Signora del Buon Consiglio, nella città di Saint Louis (Missouri). I voti solenni arrivano il 29 agosto 1981. Studente presso la Catholic Theological Union di Chicago, si è diplomato in Teologia. A 27 anni è arrivato a Roma, inviato dall'Ordine per studiare Diritto Canonico presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. A 69 anni è diventato vescovo della stessa città. Il 19 giugno 1982 riceve l'ordinazione sacerdotale, due anni dopo consegue la Licenza. Subito viene inviato a lavorare nella missione di Chulucanas, a Piura, in Perù (1985-1986). Mentre perfeziona gli studi solidifica la sua presenza nello Stato del Sudamerica: nel 1988 approda alla missione di Trujillo come direttore del progetto di formazione comune degli aspiranti agostiniani dei Vicariati di Chulucanas, Iquitos e Apurímac. Lì è stato priore di comunità (1988-1992), direttore della formazione (1988-1998) e insegnante dei professi (1992-1998). Nell'Arcidiocesi di Trujillo è stato vicario giudiziario (1989-1998), professore di Diritto Canonico, Patristica e Morale nel Seminario Maggiore "San Carlos e San Marcelo".

Buona parte del suo cursus honorum è però legato anche al suo Paese, gli Stati Uniti. Nel 1987 viene eletto direttore delle vocazioni e direttore delle missioni della Provincia Agostiniana "Madre del Buon Consiglio" di Olympia Fields, Illinois. Facendo un salto in avanti negli anni, tornato dal Perù, nel 1999 è eletto priore provinciale della Provincia "Madre del Buon Consiglio" (Chicago). Dopo due anni e mezzo, il Capitolo generale ordinario lo ha eletto priore generale, ministero che l'Ordine gli ha nuovamente affidato nel Capitolo generale ordinario del 2007.

Dal marzo del 2018 al 2023 è stato secondo vicepresidente del Conferenza episcopale peruviana. Papa Francesco lo aveva nominato membro della Congregazione per il Clero nel 2019 e membro della Congregazione per i Vescovi nel 2020. Nel 2023 arriva una nuova chiamata a Roma, da parte di Papa Francesco: Prevost è presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina e prefetto del Dicastero per i Vescovi. L'importante incarico prevede la nomina dei vescovi in tutto il mondo. Il 30 settembre 2023 Francesco lo ha creato cardinale. Guardando ai punti cardine del pontificato di Francesco, Leone XIV ne ha sempre condiviso l'approccio a temi come la lotta al cambiamento climatico e all'attenzione verso i migranti. Simile anche l'atteggiamento in generale di vicinanza ai fedeli, senza quindi elevarsi al di sopra di loro, specie con riguardo ai più sfortunati, e un carattere discreto e riservato.

Giornata mondiale della Libertà di Stampa

ma in Italia non c'è molto da festeggiare

Milano - Oggi è la Giornata mondiale della Libertà di Stampa, ma purtroppo c'è poco da festeggiare. Secondo i dati pubblicati nel Media Freedom Report 2025 di Liberties, uno dei principali osservatori sulla materia, la libertà dei media in Italia è in serio pericolo. Oltre all'alta concentrazione della proprietà editoriale, che ostacola il pluralismo, e alle interferenze politiche nella gestione e nel finanziamento della Rai, il dito viene nuovamente puntato contro il ricorso eccessivo alle cause temerarie (le cosiddette SLAPP, dall'inglese: strategic lawsuit against public participation; in italiano: cause strategiche contro la partecipazione pubblica) impiegate per intimidire giornalisti, attivisti e voci critiche del potere. Proprio questa settimana è iniziato il processo che vede coinvolto Daniele Fabbri, comico e autore satirico querelato da Giorgia Meloni perché nel 2021, commentando - e condannando - degli insulti sessisti che le erano stati rivolti, suggeriva alternative grottesche e infantili in evidente tono ironico, tra cui "peracottara" o "puzzona". Nel 2023 gli è arrivata una bella denuncia per diffamazione. E guai a chi ride.

Libertà di stampa

Fino a pochi mesi fa Fabbri aveva scelto di non rendere pubblica la querela, convinto insieme al suo avvocato che il caso sarebbe stato archiviato. Invece, non solo il GIP ha deciso di rinviarlo a giudizio, ma la Premier si è anche costituita parte civile, chiedendogli 20mila euro per danni psicologici. Secondo il report 2024 di CASE, la Coalizione europea anti-SLAPP di cui facciamo parte, l'Italia ha registrato nel 2023 il numero più alto di SLAPP in Europa, con 26 casi documentati. Di questi, 23 sono stati intentati contro giornalisti o testate giornalistiche. Le principali vittime sono giornalisti o media che si sono occupati di inchieste su casi di corruzione (12 su 26) o su temi e figure politiche (5 su 26). Dati che confermano quanto sia urgente proteggere chi esercita il diritto di informare. In occasione di questa celebrazione vogliamo esprimere la nostra solidarietà a tutte le vittime di querele temerarie, incluso il comico Fabbri. Da anni lottiamo insieme a CASE affinché, da una parte il governo recepisca adeguatamente la direttiva europea contro le SLAPP, dall'altra il Parlamento si decida a riformare le leggi sulla diffamazione. E affinché nessuno venga più portato in tribunale per aver fatto il proprio lavoro, che sia con un'inchiesta, un articolo o una battuta.

The Good Lobby

La Commissione europea sulla libertà di stampa

Bruxelles - In vista delle celebrazioni del 2 maggio, per la Giornata mondiale della libertà di stampa, la Commissione europea ha ribadito il proprio impegno a sostegno della libertà e del pluralismo dei media nell'Unione Europea, definiti come "principi fondamentali alla base di democrazie fiorenti". Come indicato negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen per il periodo 2024-2029, la Commissione Ue garantisce infatti la "buona attuazione del regolamento europeo sulla libertà dei media". La Commissione si è quindi detta al fianco dei giornalisti e a sostegno della loro capacità di svolgere il lavoro in modo "sicuro e protetto". Inoltre, la Commissione, per voce di Henna Virkkunen, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, si è impegnata a far sì che "l'Europa rimanga un faro per la libertà e il pluralismo dei media". E in occasione della Giornata mondiale della libertà di stampa "non celebriamo solo un concetto, ma assumiamo un impegno concreto a favore della democrazia. In gioco c'è la sicurezza dei giornalisti". L'anno scorso il numero di episodi di violenza contro i giornalisti è aumentato, e diversi hanno perso la vita in tutto il mondo. "Questo non è accettabile" secondo Virkkunen. Per Michael McGrath, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori, "i giornalisti sono i guardiani della democrazia. La loro impavida ricerca dei fatti e della trasparenza ci rafforza tutti. In questa Giornata mondiale della libertà di stampa dobbiamo sostenere il loro lavoro fondamentale e proteggere la loro indipendenza, per i nostri diritti, per le nostre libertà, per i nostri valori". Il regolamento europeo sulla libertà dei media secondo la Commissione "proteggerà meglio il pluralismo e l'indipendenza dei media e rafforzerà la trasparenza e l'equità". La maggior parte delle sue norme diventerà applicabile in tutti gli Stati membri dell'UE a partire dall'8 agosto. Mentre il nuovo comitato europeo per i servizi di media, operativo da febbraio, promuove la collaborazione tra le autorità nazionali responsabili dei media. Nel 2021 la Commissione ha pubblicato una raccomandazione sulla protezione, la sicurezza e l'empowerment dei giornalisti volta a garantire condizioni di lavoro più sicure per tutti i professionisti dei media, libere da paure e intimidazioni, sia online sia offline, con particolare attenzione alle giornaliste. La Commissione ha adottato inoltre norme contro le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP), fornendo ai giornalisti e ai difensori dei diritti umani gli strumenti per contrastare i procedimenti giudiziari abusivi. La Commissione continua inoltre a monitorare gli sviluppi relativi alla libertà e al pluralismo dei media in tutti gli Stati membri nel contesto della relazione annuale sullo Stato di diritto. La libertà dei media sarà anche una parte importante del prossimo scudo europeo per la democrazia.

Arte e bullismo

Ikos: una rivoluzione artistica contro il bullismo, con ospiti d'eccezione e un cuore pulsante di creatività.

Roma - L'entusiasmo contagioso di studenti e professori ha acceso una vera e propria rivoluzione nelle scuole di Roma: in oltre un anno, il progetto Ikos, voluto dalla Regione Lazio, e presentato a Spazio Scena, ha dimostrato che l'arte può essere il più potente strumento di cambiamento contro il bullismo. Ideato da Rosangela Pisano e Giuseppe Sciarra, con il supporto del CNCM (Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minorenni), Ikos nasce da un documentario intenso e toccante, diretto da Sciarra, che racconta la sua esperienza di vittima di bullismo negli anni '90. Vincitore di numerosi premi, il film ha ispirato incontri nelle scuole superiori di Roma, presso Spazio Scena, dove studenti e insegnanti si sono confrontati con emozioni profonde, vivendo una vera e propria catarsi collettiva. Ma la vera forza di Ikos risiede nel suo approccio innovativo: non punta a colpevolizzare, ma a creare un dialogo autentico tra vittime e aggressori, tra passato e presente. La partecipazione di figure come Enrico Maria Carraro Moda, ex bullo ora attore e regista teatrale, ha emozionato e motivato i giovani, offrendo un esempio di redenzione e speranza. Inoltre, incontri con esperti legali come l'avvocato Rosangela Pisano e Gianni Fulvi, presidente del CNCM, insieme al supporto psicologico della dottoressa Michela Savino, hanno fornito strumenti concreti per affrontare e superare il dolore, alimentando un percorso di consapevolezza e crescita. Per rendere ancora più speciale questa iniziativa, Ikos ha avuto come ospite a vari incontri la scrittrice Caterina Signorini, che ha condiviso la sua esperienza personale sul bullismo e ha presentato il suo libro, "Il ring". Altra ospite di rilievo è stata Priscilla Nutshell, fotografa di Vogue e Elle, che ha scelto di sostenere e arricchire questa iniziativa con il suo talento, contribuendo a catturare e raccontare visivamente le storie di rinascita e speranza dei giovani coinvolti con un reportage fotografico.

Ikos - Promo

Il progetto Ikos si conferma così come un laboratorio di creatività, empatia e trasformazione, dimostrando che l'arte può curare le ferite più profonde e accendere la luce della speranza. Ikos ha anche una seconda fase, in cui gli studenti saranno invitati a esprimersi attraverso musica e cinema, creando canzoni pop e cortometraggi che narrano le proprie esperienze di trauma e rinascita. I migliori lavori saranno realizzati e interpretati da artisti di rilievo, dando vita a un brano musicale e a un cortometraggio che testimoniano come l'arte possa essere un potente strumento di guarigione e di cambiamento sociale.

Agnese Bellavia

Riforma della cittadinanza italiana

Una delegazione di Natitaliani ha consegnato alla Camera dei Deputati una raccolta firme contro il Decreto legge 36/2025.

Roma – Il 13 maggio, presso la sala stampa della Camera dei Deputati, una delegazione di Natitaliani ha consegnato agli Onorevoli Borghese, Porta, Tirelli, Ricciardi e Magi le oltre 110.000 firme raccolte contro il DL 36/2025 sulla cittadinanza. Insieme alle firme è satto presentato un dossier che evidenzia alcune criticità del provvedimento. "Questa iniziativa, di forte valore politico e civico – commenta il deputato Fabio Porta che ha partecipato all'incontro – si affianca e rafforza l'azione parlamentare portata avanti dai rappresentanti degli italiani all'estero, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione del Parlamento sulle criticità del DL 36/2025, in particolare per quanto riguarda la tutela dei diritti acquisiti e alcuni aspetti che richiedono un attento approfondimento anche sotto il profilo costituzionale".

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania
fondato e diretto da
Francesco Messana

Redazione e Amministrazione
Flamenweg 38 - D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framess@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicistico per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Benz- 89537 Giengen